

9. CONCLUSIONI

L'utile d'esercizio del GSE è stato pari ad euro 10.175.000, con una riduzione di euro 11.525.000 rispetto all'anno precedente (euro 21.700.000), a fronte di un risultato operativo della società pari a euro 9.714.000. Tale diminuzione è giustificata da una riduzione dei proventi da imprese controllate (da euro 15.504.000 nel 2014 a euro 6.383.000 nel 2015) e da un minor tasso di remunerazione del Patrimonio Netto di cui alla Delibera 266/2016/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI).

L'utile del Gruppo Gse per l'anno 2015 è pari ad euro 11.520.000, in quanto risultante dalla somma dei risultati d'esercizio delle società facenti parte del Gruppo, pari a quasi euro 18.000.000 al netto dei dividendi infragruppo percepiti dalla controllante nel medesimo anno pari a euro 6.383.000.

Il valore della produzione in Gse è stato pari ad euro 15.523.038.534, a fronte di quello di euro 16.374.723.931 fatto registrare nel 2014.

Il costo della produzione per la società GSE è stato pari ad euro 15.508.663.876, a fronte di quello di euro 16.373.685.328 registrato nel 2014.

Il valore del Patrimonio netto è diminuito, passando da euro 153.392.602 del 2014 ad euro 148.555.758 del 2015, per effetto del minor risultato di esercizio e della distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente e delle riserve avvenute nell'esercizio 2015.

Analizzando le voci di costo e di ricavo della società, si constata il perseguitamento di risultati positivi per il Gse e per il sistema nel complesso.

Con riferimento al D.L. 66/14 (*spending review*) che prevedeva il conseguimento per il Gse, per il biennio 2014-2015, di una riduzione dei costi operativi, rispetto all'esercizio 2013, pari almeno al 2,5 per cento nel 2014 e al 4 per cento nel 2015, si evidenzia che la società, attraverso un processo di efficientamento e riduzione dei costi ha registrato una riduzione dei costi operativi nel 2014 pari al 3 per cento rispetto al 2013 ed una riduzione dei costi operativi nel 2015 di oltre 12 milioni di euro, in calo del 13 per cento rispetto al 2013.

Inoltre, a seguito dell'inserimento della società nell'elenco ISTAT, l'applicazione delle misure per il contenimento della spesa pubblica, in aderenza al d.l. 95/2012, ha determinato una riduzione dei consumi intermedi, peraltro superiore a quanto richiesto dalla normativa in oggetto, con un conseguente versamento dell'importo risparmiato, pari a 1,8 milioni di euro, in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Oltre alla significativa riduzione dei costi, si riscontra una maggiore incidenza dei ricavi per effetto dell'introduzione delle disposizioni previste dal d.l. n. 91/14 e dal D.M. 24 dicembre 2014, con una forte discontinuità sui risultati del bilancio 2015 rispetto al passato. A partire dal 1° gennaio 2015 è stato infatti introdotto uno specifico sistema tariffario pluriennale, con cadenza triennale, a carico dei beneficiari dei regimi incentivanti e a copertura dei costi di funzionamento sostenuti dal Gse per lo svolgimento delle attività di gestione, verifica e controllo inerenti i meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il citato decreto, oltre alla razionalizzazione delle precedenti disposizioni normative che già ponevano a carico dei beneficiari il costo delle attività svolte dalla società, ha introdotto alcuni corrispettivi per attività in precedenza prive di remunerazione. L'Aeegsi interviene per effettuare eventuali compensazioni ove necessario.

Si fa presente che, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni e, quindi, della riduzione dei costi e dei maggiori ricavi a carico degli operatori, il Gse, nel corso del 2015, non ha usufruito del supporto della componente A3, il cui onere grava sui consumatori finali, registrando al contempo un utile di esercizio di oltre 10 milioni di euro.

Contestualmente alle disposizioni normative previste dal D.M. 24 dicembre 2014, continuano a produrre i loro effetti, rimanendo in vigore, le disposizioni dell'Aeegsi che determinano e aggiornano, a consuntivo, il corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento del Gse. A tal riguardo, la Delibera Aeegsi 266/2016/R/eel dispone che a decorrere dal 2015, i costi di funzionamento del Gse che trovano copertura diretta tramite la componente A3, siano esclusivamente quelli relativi alle attività svolte dalla società in avvalimento per conto dell'Aeegsi, come esplicitato nel Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica 2016-2019 (“TIT”). Eventuali maggiori costi di funzionamento del Gse non coperti dal D.M. 24 dicembre 2014, possono essere transitoriamente finanziati dalla componente tariffaria A3, salvo recupero a seguito di successive revisioni delle tariffe, il cui aggiornamento avviene con cadenza triennale (a partire dal 2018, al termine del triennio 2015-2017).

Si precisa che, per l'anno 2015, non è stata necessaria una ulteriore copertura derivante dalla componente A3 rispetto a quella prevista per le attività in avvalimento, in quanto i margini economici conseguiti dalla società hanno garantito adeguatamente la remunerazione del Patrimonio Netto, così come previsto dalla delibera in oggetto. Per l'anno 2015 si è assistito, infatti, al venir meno dei contributi A3 a copertura dei costi di funzionamento (euro 3.966.000) e ad una riduzione

dei contributi a copertura diretta dei costi (euro 7.853.000).

In continuità con la metodologia adottata per gli anni precedenti, la suddetta delibera ha riconosciuto al Gse una remunerazione prima delle imposte del Patrimonio Netto pari al 3,91 per cento. L'evolversi di eventi non prevedibili al momento della definizione delle disposizioni regolatorie di cui alla suddetta delibera ha influenzato positivamente i risultati economico-finanziari del Gse, determinando una remunerazione superiore a quella prevista dalla norma.

L'evoluzione positiva di alcuni crediti in contenzioso del Gse ha reso, infatti, eccedente il Fondo Svalutazione Crediti rispetto al rischio di incasso, con la conseguente necessità della controllante di rilasciare parte del fondo.

Pertanto, è stato ritenuto opportuno accantonare nell'apposito Fondo rischi regolazione tariffaria l'importo corrispondente alla maggiore remunerazione (euro 6.668.000) tenendo conto delle evoluzioni del quadro regolatorio per la definizione della successiva destinazione.

La remunerazione del socio pubblico è passata da euro 12.928.340 del 2014 ad euro 10.199.472 quali risparmi di spesa conseguiti in ottemperanza al D.L. 66/2014, di cui euro 10.174.970 quale dividendo ed euro 24.502 quale quota di riserva disponibile.



PAGINA BIANCA



Bilancio consolidato
e Bilancio di esercizio
2015

Sommario

ORGANI SOCIETARI DEL GSE S.P.A.	4
Poteri degli organi societari del GSE S.p.A.	5
MANAGEMENT DEL GSE S.P.A.	6
ASSEMBLEA DEL GSE S.P.A.	7
LETTERA ALL'AZIONISTA	8
 Bilancio consolidato	 11
 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE	 12
Struttura del gruppo GSE	12
Eventi di rilievo dell'anno 2015	15
GSE - Gestore dei Servizi Energetici. Attività svolte nell'esercizio 2015	18
AU - Acquirente Unico. Attività svolte nell'esercizio 2015	54
GME - Gestore dei Mercati Energetici. Attività svolte nell'esercizio 2015	58
RSE - Ricerca sul Sistema Energetico. Attività svolte nell'esercizio 2015	63
Risorse umane, organizzazione e relazioni industriali	65
Investimenti	69
Ricerca e sviluppo	71
Sistema dei controlli	71
Rischi e incertezze	74
Informativa sulle parti correlate	79
Informazioni ai sensi del Codice Civile	80
Risultati economico-finanziari del Gruppo	81
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	87
Evoluzione prevedibile della gestione	89
 SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO	 92
 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	 95
Struttura e contenuto del bilancio	95
Criteri di valutazione	96
Stato patrimoniale attivo	100
Patrimonio Netto e passivo	109
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	119
Conto economico	124
 ATTESTAZIONI	
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale	135
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato	144
Relazione del collegio sindacale sul bilancio consolidato	146

Bilancio d'esercizio**149**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI GSE S.P.A.	150
Dati di sintesi	150
Risultati economico-finanziari di GSE S.p.A.	151
Conto consuntivo in termini di cassa	159
Investimenti	164
Rapporti con le controllate	166
SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO	168
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO	171
Struttura e contenuto del bilancio	171
Criteri di valutazione	172
Stato patrimoniale attivo	176
Patrimonio Netto e passivo	185
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	196
Conto economico	201
ATTESTAZIONI	
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale	215
Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio	216
Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio	218

Glossario**226**

Organi Societari del GSE S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Francesco Sperandini

CONSIGLIERI

Dott.ssa Rosaria Fausta Romano

Avv. Carlo Sica

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Dott.ssa Ersilia Militano

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Lorenzo Anichini

Dott. Ignazio Pellecchia

SINDACI SUPPLENTI

Dott.ssa Barbara Filippi

Dott. Egidio Ostani

Corte dei Conti

MAGISTRATO DELEGATO

Dott. Pino Zingale

SOSTITUTO DEL MAGISTRATO DELEGATO

Dott.ssa Giuseppa Cernigliaro

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI DEL GSE S.P.A.

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti del GSE S.p.A., con Delibera del 22 luglio 2015, ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società nelle persone del Dott. Francesco Sperandini, Presidente e Amministratore Delegato, del Consigliere Dott.ssa Rosaria Fausta Romano, Dirigente generale della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, del Ministero dello Sviluppo Economico, e del Consigliere Avv. Carlo Sica, Avvocato dello Stato e Capo dell'Ufficio del Coordinamento Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2017.

Ai sensi della legge e dello Statuto sociale la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Presidente e Amministratore Delegato

Il Dott. Francesco Sperandini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha per Statuto sociale i poteri di rappresentanza legale della società e la firma sociale, che può conferire anche in sede processuale e con facoltà di subdelega; presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione fissando l'ordine del giorno, coordinandone i lavori e provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti gli amministratori e sindaci; verifica, altresì, l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso.

In qualità di Amministratore Delegato è investito di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della società a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto sociale o riservati al Consiglio di Amministrazione. Cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con la periodicità fissata dallo Statuto sociale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Management del GSE S.p.A.

Divisione Gestione e Coordinamento Generale

Avv. Vinicio Mosè Vigilante

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

Dott. Giorgio Anserini

DIREZIONE RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI

Avv. Vinicio Mosè Vigilante (*ad interim*)

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

Dott. Gennaro Niglio

DIREZIONE VERIFICHE E ISPEZIONI

Dott.ssa Rosaria Tappi

Divisione Operativa

Dott. Francesco Sperandini (*ad interim*)

DIREZIONE CONTRATTI

Dott. Luca Barberis

DIREZIONE EFFICIENZA ED ENERGIA TERMICA

Ing. Antonio Nicola Negri

DIREZIONE INGEGNERIA

Ing. Liliana Fracassi

Direzione Affari Legali e Societari

Avv. Vinicio Mosè Vigilante

Funzione Audit

Dott. Sergio Sansone

Assemblea del GSE S.p.A.



L’Assemblea degli Azionisti del GSE S.p.A. del 4 luglio 2016

- esaminato il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015,
nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- vista la relazione della società di revisione;

ha approvato il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015
e deliberato la distribuzione dell’utile di esercizio, pari Euro 10.174.970
e di una quota di riserva disponibile, per un importo di Euro 24.502,
quali risparmi di spesa conseguiti nell’esercizio 2015
in ottemperanza alle previsioni del D.L. 66/2014.

All’Assemblea, inoltre, è stato presentato
il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015.

Roma, 4 luglio 2016

Lettera all'Azionista



Caro Azionista,

lo sforzo che il Sistema Paese Italia ha sostenuto per il conseguimento degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale ha determinato un incremento della quota dei consumi finali coperti da fonti rinnovabili (che attualmente si attesta al 17,3%). L'American Council for an Energy-Efficient Economy ha assegnato, pertanto, all'Italia il secondo posto nel ranking delle economie più avanzate in tema di efficienza energetica e il primo nella cogenerazione.

In tale contesto il GSE, anche nell'anno 2015, ha confermato il suo ruolo centrale nella promozione e nello sviluppo sostenibile del sistema energetico nazionale. Ad oggi sono oltre 20 i meccanismi incentivanti e gli strumenti di sostegno gestiti dal GSE in tutte le loro fasi, dalla qualifica alla contrattualizzazione, dalla gestione al trading, dal contenzioso alle verifiche, dall'amministrazione al supporto alle procure e agli enti. Complessivamente nel corso dell'anno la Società ha erogato incentivi per oltre 15 miliardi di euro.

La sostanziale revisione dei sistemi di incentivazione, le misure di contenimento degli oneri posti a carico delle componenti tariffarie e la crescente complessità dei processi e delle tematiche da gestire hanno reso necessaria una progressiva evoluzione del modello di sviluppo societario, attraverso una ridefinizione delle priorità e del perimetro di attività.

Al riguardo, la Società nel corso dell'anno ha agito su tre direttive.

Il miglioramento della qualità e della tempestività dei servizi offerti agli operatori. In tale ottica la Società ha avviato un progetto trasversale di reingegnerizzazione e miglioramento dei processi interni che coinvolge tutte le strutture aziendali. Il progetto, che prende il nome "Alfiere", è fortemente orientato agli interlocutori istituzionali, agli stakeholder e agli operatori. La finalità è quella di definire, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione, un modello di riferimento funzionale all'implementazione e alla gestione delle diverse attività avviate dalla Società. Tra i principali obiettivi di Alfiere si evidenzia la creazione di una *carta dei servizi* per tutti gli operatori che interagiscono con il GSE e di un sistema di *anagrafica digitale* integrabile con quello delle altre pubbliche amministrazioni.

L'aumento della trasparenza anche attraverso la divulgazione dei dati sugli incentivi alle fonti rinnovabili erogati alle controparti. Con la Legge 190/12 in tema di prevenzione della corruzione e, successivamente, con il D.Lgs. 33/13, il legislatore ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazione nonché delle società partecipate. In tale contesto, nell'ottica di fornire la massima trasparenza sui sistemi di incentivazione, agevolando contestualmente la divulgazione delle informazioni verso l'esterno, nel secondo semestre del 2015 sono stati inaugurati i portali "Open Data" e "Verifiche e Ispezioni" consultabili direttamente dal sito societario. Obiettivo di tale operazione è anche quello di facilitare la condivisione e il confronto di informazioni tra gli enti e le istituzioni pubbliche.

L'incremento della capacità di dissuasione attraverso un potenziamento dell'attività di verifica che ha visto anche il coinvolgimento della Guardia di Finanza. Nel corso del 2015 l'attività di controllo è stata ulteriormente potenziata, in ragione dell'esigenza di rendere più selettivi gli obiettivi di verifica, nonché dell'emissione del D.M. 31 gennaio 2014. Al fine di rendere più efficaci i controlli, il GSE ha programmato l'attività di verifica utilizzando una metodologia basata su indicatori oggettivi di criticità che identificano gli impianti per i quali esiste il rischio di erogare incentivi in modo indebito. Nel 2015 sono state effettuate 3.464 verifiche, di cui 2.290 con sopralluogo e 1.174 documentali, per una potenza complessiva di 5.320 MW registrando un incremento del 9,5% rispetto al 2014. Un risultato ben superiore agli obiettivi prefissati in fase di pianificazione.

L'obiettivo per l'anno 2016 è il potenziamento ulteriore delle attività di controllo relativamente agli impianti fotovoltaici con il superamento delle 4.000 verifiche.

Nel 2015 il GSE ha anche proseguito il processo di efficientamento e riduzione dei costi avviato nel 2014 con l'approvazione del D.L. 66/14 sulla cosiddetta *Spending Review*, che prevedeva l'obbligo, per le società a totale partecipazione statale, di conseguire una riduzione dei costi operativi, rispetto all'esercizio 2013, pari almeno al 4% nel 2015. Ebbene, il GSE ha registrato una riduzione dei costi operativi di oltre 12 milioni di euro in calo del 13% rispetto al 2013, anno di riferimento.

La Società, nel settembre 2014, è stata inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche i cui conti concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, definito annualmente dall'ISTAT. Tale provvedimento ha determinato per il GSE l'applicabilità, a partire dal 2015, di alcune disposizioni normative nell'ambito delle misure per il contenimento della spesa pubblica. In questo contesto la Società, in aderenza al D.L. 95/12, a fronte di una riduzione dei consumi intermedi superiore a quanto richiesto dalla normativa in oggetto, ha altresì effettuato un versamento pari a 1,8 milioni di euro in apposito capitolo del bilancio dello Stato, rappresentato nel bilancio societario come un onere diverso di gestione.

Il bilancio 2015 è caratterizzato, inoltre, da un elemento di forte discontinuità con il passato per effetto dell'introduzione, con il D.M. 24 dicembre 2014, di uno specifico sistema tariffario pluriennale a carico dei beneficiari dei regimi incentivanti a copertura dei costi di funzionamento del GSE.

Nel 2015, pertanto, i ricavi a carico degli operatori hanno superato i 90 milioni di euro, con un incremento di oltre il 50% rispetto all'anno precedente. Tali oneri sono perfettamente compatibili con i *business plan* degli operatori che continuano, difatti, a sottoporre al GSE nuove richieste di qualifica e di partecipazione a sistemi incentivanti.

I maggiori ricavi a carico degli operatori, unitamente a una significativa riduzione dei costi, hanno permesso al GSE, per la prima volta nella sua storia, di non dover ricorrere al supporto della componente A3, il cui onere grava sui consumatori finali, registrando, al tempo stesso, un utile civilistico di oltre 10 milioni di euro.

La positiva performance economico-finanziaria del GSE è confermata dal risultato consolidato di Gruppo che supera gli 11 milioni di euro e a cui contribuiscono anche le società controllate: Acquirente Unico S.p.A., Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

Nel corso del 2015, infine, sono stati nominati i nuovi Consigli di Amministrazione del GSE, di AU S.p.A. e di GME S.p.A.

I risultati positivi ottenuti e il ruolo riconosciuto al GSE dalle Istituzioni nazionali e internazionali costituiscono una testimonianza tangibile dell'impegno profuso costantemente dalla Società, che ha saputo coniugare risultati economico-finanziari positivi con quelli di natura socio-ambientale con la consapevolezza di creare il "ponte ideale" che assicurerà un futuro sostenibile alle prossime generazioni.

IL PRESIDENTE
Francesco Sperandini

PAGINA BIANCA



Bilancio consolidato
2015

Relazione sulla Gestione del Gruppo GSE

Struttura del Gruppo GSE

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. ("GSE") è una società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), alla quale sono attribuiti numerosi incarichi di natura pubblicistica nel settore energetico. La società svolge i propri compiti in conformità con gli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ("MiSE"), ed è responsabile di promuovere, anche attraverso l'erogazione di incentivi, l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, oltre che di attuare i meccanismi di promozione dell'efficienza energetica. Il GSE possiede l'intera partecipazione delle tre società controllate Acquirente Unico S.p.A., Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

ACQUIRENTE UNICO S.P.A.

Acquirente Unico S.p.A. ("AU") è responsabile di approvvigionare l'energia elettrica per le società che svolgono il servizio di maggior tutela ("Servizio di Maggior Tutela") a favore dei clienti finali domestici. La società gestisce, in avvalimento dell'Autorità, lo sportello per il consumatore di energia ("Sportello per il Consumatore di Energia") a beneficio dei consumatori finali e dei mercati e il servizio conciliazione clienti energia ("Servizio Conciliazione clienti energia"); seleziona i fornitori di energia elettrica ("Servizio di Salvaguardia") e di gas naturale ("Servizio di Fornitura di Ultima Istanza"), per i clienti finali che si trovano temporaneamente senza fornitore. La società ha istituito il sistema informativo integrato ("Sistema Informativo Integrato" o "SII") per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas e svolge, inoltre, la funzione di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano ("OCSIT") per lo stoccaggio delle scorte petrolifere di sicurezza nazionali.

GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI S.P.A.

Il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. ("GME") è responsabile dell'organizzazione e della gestione economica del mercato elettrico, dei mercati dell'ambiente, del gas naturale e dei carburanti secondo criteri di neutralità, trasparenza e obiettività, nonché della gestione della piattaforma per la registrazione dei contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del mercato.